VareseNews

YouTube, vent'anni dopo: storie di chi ci è cresciuto dentro

Pubblicato: Giovedì 24 Aprile 2025

"YouTube è la nostra casa. È da lì che siamo partiti e lì vogliamo arrivare alla pensione". Così **iPantellas**, tra i volti più noti del web italiano, hanno aperto la serata di mercoledì 23 aprile a **Materia Spazio Libero** di Castronno. L'incontro – **organizzato nel giorno esatto in cui, vent'anni fa, veniva caricato il primo video sulla piattaforma** – ha celebrato YouTube come spazio di libertà creativa, crescita e trasformazione personale e professionale.

La serata, moderata dalla giornalista di VareseNews **Stefania Radman**, ha messo a confronto **diversi creator**, uniti dallo stesso linguaggio: quello del video online.

I **Pantellas** hanno ripercorso la loro storia, iniziata nel 2009: "Avevamo questo sogno di fare contenuti quasi cinematografici. YouTube ci ha dato l'occasione di provarci e di trasformare una passione in un lavoro vero. Quando ci siamo conosciuti a un corso di teatro a Buguggiate, abbiamo deciso di buttare tutto su questa piattaforma… anche approfittando del Wi-Fi del vicino" hanno raccontato tra le risate del pubblico.

A condividere il palco subito dopo di loro anche **Tony IPants e Jesuisil**, duo affiatato dentro e fuori dalla rete: "Per me YouTube è un porto sicuro, il posto dove torno ogni volta che ho bisogno di esprimermi", ha spiegato Tony. Jesuisil ha aggiunto: "È sempre stata la mia comfort zone, fin da quando lo usavo per ascoltare musica o guardare trailer. È l'unico social che non ho mai abbandonato. Oggi è la nostra casetta creativa".

Dalla comicità al mondo dello sport, la voce di **Diego Caverzasi** ha invece portato la prospettiva di un atleta che ha trovato in YouTube un'occasione di riscatto: "Quando la mia carriera sportiva ha rallentato per motivi economici, la piattaforma è stata una salvezza. Da sei anni racconto lo slopestyle e la mountain bike online, e spero di continuare ancora a lungo". Anche per lui il primo approccio risale a sedici anni fa, alla ricerca dei video dei propri rider preferiti: "È cominciato tutto da lì".

YouTube non è stato solo un mezzo, ma un luogo, come emerso da tutte le testimonianze. Un ambiente che ha permesso di costruire identità, comunità e professioni. E se da spettatori ci si è trasformati in autori, oggi il racconto si fa più maturo, senza perdere la freschezza degli inizi. A Materia, lo spazio culturale aperto da VareseNews, la serata si è così trasformata in un viaggio corale tra aneddoti, emozioni e visioni sul futuro. Un'occasione non solo per festeggiare una data simbolica, ma per **dare voce a chi ha costruito, video dopo video, una nuova grammatica digitale**. Una testimonianza viva di come **una piattaforma possa diventare un archivio di storie, sogni e possibilità concrete**.

di i.n